



PRIMA  
IL NORD!

Milano, 18 settembre 2013

## ASSEMBLEA FEDERALE – 21 E 22 SETTEMBRE 2013

### TAVOLO 2 - ECONOMIA PROSPETTO RIASSUNTIVO MOZIONI (aggiornato al 18 settembre, ore 15.00)

DIPARTIMENTO	N.	TITOLO DELLA MOZIONE	LA MOZIONE PROPONE DI:	AUTORE	REFERENTE
<b>Sviluppo economico e Attività produttive (Fugatti)</b>	14	Mozione a sostegno dei dazi per proteggere il nostro sistema economico-produttivo.	<ul style="list-style-type: none"><li>- intavolare un dialogo negoziale con le istituzioni comunitarie, affinché vengano attuate le misure necessarie – Dazi ecc. – per tutelare e proteggere le nostre produzioni, anche di eccellenza;</li><li>- ascoltare la richiesta di sostegno proveniente dal nostro tessuto economico, formato in special modo da Piccole e Medie Imprese.</li></ul>	Marraccini	Recaldin
	15	Concessione di sgravi fiscali e burocratici alle aziende di confine.	<ul style="list-style-type: none"><li>- sostenere la realizzazione di semplificazioni burocratiche e sgravi fiscali per le zone confinanti con Svizzera, Austria e Slovenia, con l'obiettivo di salvaguardarne il tessuto produttivo e occupazionale;</li><li>- ampliare la zona franca del porto di Trieste, per valorizzarne al massimo lo status già riconosciuto a livello europeo ma mai pienamente attuato.</li></ul>	Quaglia	Recaldin
	16	Mozione a sostegno dei Dazi e dell'obbligo di etichettatura e tracciabilità dei prodotti per proteggere il nostro sistema economico-produttivo.	<ul style="list-style-type: none"><li>- intavolare un dialogo negoziale con le istituzioni comunitarie, affinché vengano attuate le misure necessarie – Dazi, certificazione della filiera, etichettatura dei prodotti – per tutelare e proteggere le nostre produzioni, anche di eccellenza;</li><li>- riconoscere e valorizzare il <i>Made in Italy</i>;</li><li>- ascoltare la richiesta di sostegno proveniente dal nostro tessuto economico, formato in special modo</li></ul>	Piemonte	Recaldin

			da Piccole e Medie Imprese.		
	17	Mozione per l'impresa Camuna.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- creare una rete informativa che promuova e agevoli lo sfruttamento del credito che Finlombarda mette a disposizione;</li> <li>- promuovere una riduzione dei prezzi nei confronti delle imprese da parte di tutte le società che producono elementi essenziali per un'impresa (es: ridurre il prezzo dell'energia fornita alle imprese valligiane da parte di Valle Camonica Servizi);</li> <li>- coinvolgere le associazioni di categoria della piccola impresa, per individuare soluzioni di supporto e incentivo alle attività artigianali e commerciali che stanno soffrendo la crisi;</li> <li>- promuovere, con azioni concrete, iniziative societarie e imprenditoriali con il contributo dell'incubatore d'impresa, strumento ad oggi poco sviluppato nei vari settori lavorativi presenti in Valle, anche attraverso l'apertura di mercati esteri per le nostre aziende;</li> <li>- promuovere una politica, "giusta", di lavoro a chilometro zero, che favorisca il lavoratore più vicino a noi, grazie al quale il reddito/capitale possa restare sul nostro territorio e non andare altrove;</li> <li>- portare urgentemente un aiuto concreto al tessuto dei piccoli imprenditori valligiani, che devono sentire vicino il sostegno di tutte le istituzioni presenti sul territorio.</li> </ul>	Caparini	Recaldin
	18	Economia Toscana	Analisi della situazione economica in Toscana	Toscana	Recaldin
<b>Economia e Finanza (Garavaglia)</b>	19	ARCA e Macroregione	- valutare il modello lombardo rappresentato dall'ARCA (Agenzia Regionale Centrale Acquisti) come ambito di potenziale collaborazione per la Macroregione.	Garavaglia	Recaldin
	20	Modifica del Patto di stabilità	- riformare i meccanismi del patto di stabilità di pari passo con le riforme istituzionali e alla luce del nuovo art. 81 della Costituzione, così da poter escludere dal patto di stabilità le spese per i	Garavaglia	Recaldin

			<p>cofinanziamenti ai programmi europei e le spese per investimento finanziate senza debito, per consentire l'attivazione di investimenti sui territori e le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione sociale;</p> <p>- applicare dal 2014 il Patto di Stabilità integrato, con i seguenti obiettivi:</p> <p>a) aumentare il potere contrattuale degli enti locali del Nord, uniti nel difendere i propri interessi;</p> <p>b) aumentare la solidarietà tra comunità del Nord ed enti locali che le rappresentano a tutti i livelli;</p> <p>c) realizzare un piano finanziario in grado di soddisfare completamente le necessità di investimento degli enti locali del Nord, superando di fatto i vincoli del Patto di Stabilità;</p> <p>d) creare le condizioni affinché dal 2016 per gli enti locali l'unico vincolo da rispettare sia l'equilibrio di bilancio.</p>		
	21	Mozione assembleare a sostegno degli Enti Locali e per la modifica del Patto di Stabilità, finalizzata allo sviluppo economico tramite l'esecuzione ed il pagamento di opere di investimento.	- promuovere iniziative politiche ed istituzionali tese alla modifica delle stringenti maglie del Patto di Stabilità Interno, a difesa degli enti locali e dello sviluppo economico derivante dall'esecuzione e pagamento di opere di investimento pubblico.	Piemonte	Recaldin
	22	Costruzione di una moneta complementare locale attraverso la creazione di una camera di compensazione, utilizzando quale ente gestore Finpiemonte.	- valutare l'istituzione, utilizzando Finpiemonte come ente gestore, di una camera di compensazione in cui le aziende piemontesi abbiano un conto corrente denominato in una moneta diversa dall'Euro, in cui possano effettuare le proprie operazioni esternamente al sistema bancario.	Piemonte	Recaldin
	23	Mozione per la riduzione dei costi negli enti comprensoriali e nelle società partecipate.	<p>- attuare una revisione del Bilancio degli enti comprensoriali e delle società partecipate, per una riduzione degli sprechi e un'ottimizzazione delle risorse che devono essere ridistribuite tra i vari capitoli di bilancio, tenendo conto delle priorità per la Valle Camonica;</p> <p>- ridurre ulteriormente i costi per i CdA delle società partecipate, attraverso il superamento del concetto di indennità di carica, introducendo il gettone di presenza per tutti gli amministratori e fissando un tetto massimo annuo a gettoni di presenza e rimborsi</p>	Caparini	Recaldin

			<p>chilometrici (ora applicato solo ai consiglieri ma non ai presidenti);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analizzare e ridurre i benefits per i funzionari e dirigenti di enti e società partecipate;</li> <li>- pubblicare sui rispettivi siti internet le spese sostenute per gli amministratori, il personale e l'affidamento di incarichi.</li> </ul>		
	24	Proposte su Economia e Infrastrutture	<ul style="list-style-type: none"> <li>- reperire risorse economiche attraverso varie soluzioni, tra cui la rimodulazione dell'Iva sui beni voluttuari e di lusso, una maggiore tassazione sui guadagni di borsa, riduzione dei costi della politica, tagli all'amministrazione periferica dello Stato, riduzione delle spese per gli armamenti, obbligo per i detenuti stranieri di alcuni Paesi di scontare la pena a casa loro, senza possibilità di scelta, ecc.;</li> <li>- una volta reperite le necessarie risorse, liberalizzare le professioni, ridurre Irpef e Irap, informatizzare i Centri per l'Impiego, migliorare le infrastrutture individuando le rispettive competenze, migliorare la produttività dei tribunali, convincere le aziende mediante incentivi che è meglio assumere giovani diplomati e laureati che abbiano svolto delle attività manuali nell'attesa di un impiego adeguato, rispetto a chi è stato con le mani in mano, e via dicendo.</li> </ul>	Liguria	Recaldin
	25	Patto di Stabilità per gli Enti locali	- attivarsi presso il Governo al fine di una completa revisione del Patto di Stabilità ed un suo forte allentamento, che premi gli Enti locali virtuosi ed individui pesanti sanzioni per quelli in evidente dissesto finanziario.	Liguria	Recaldin
	26	Finanza locale degli Enti locali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- applicare i decreti attuativi sul Federalismo municipale, demaniale e sui costi standard, a suo tempo approvati;</li> <li>- garantire certezze nel merito e nei tempi ai nostri Comuni in materia di entrate tributarie e di trasferimenti dallo Stato;</li> <li>- far cessare le politiche di tagli lineari che penalizzano i Comuni virtuosi a danno di quelli che virtuosi non sono.</li> </ul>	Liguria	Recaldin

<b>Turismo e politiche del Mare (Rixi)</b>	27	Mozione a sostegno del rilancio nelle scuole alberghiere.	- promuovere la riorganizzazione in ottica federalista delle competenze in materia di Istruzione, prevedendo la possibilità per la Regione di stipulare contratti di lavoro, in accordo con le scuole alberghiere locali, di soggetti dotati di indiscutibile capacità professionale, al fine di formare personale di alto livello per le strutture turistico-ricettive della Macroregione del Nord.	Tolettini	Recaldin
	28	Promozione del coordinamento e dello sviluppo dei trasporti e della rete infrastrutturale nel settore turistico.	- promuovere, soprattutto in chiave turistica, una maggiore sinergia tra gli operatori del settore turistico e le istituzioni, al fine di un migliore coordinamento e sviluppo dei trasporti e della rete infrastrutturale nella Macroregione del Nord.	Tolettini	Recaldin
	29	Promozione del coordinamento e dello sviluppo nel settore turistico.	- promuovere la libertà d'impresa nel settore turistico, limitando la burocrazia e indirizzando l'intervento pubblico verso il supporto alle imprese e ai territori, pianificando le risorse; - rivedere e ammodernare la Legge regionale del Piemonte sul turismo, e fare lo stesso con i Regolamenti comunali riguardanti la tutela del paesaggio; - promuovere l'associazionismo delle imprese e delle associazioni, finalizzato alla valorizzazione del paesaggio, delle tradizioni e del sentimento identitario, a cominciare dalla scuola; - realizzare sistemi infrastrutturali necessari alla competitività delle imprese e dei territori, in collaborazione con i soggetti privati.	Piemonte	Recaldin
	30	Mozione per il turismo in Valle Camonica.	- valorizzare il patrimonio culturale, materiale ed immateriale, della "Guerra Bianca" in Adamello e delle "Incisioni Rupestri" di Valle Camonica, anche con la definizione di programmi e progetti di formazione e informazione, divulgazione e promozione di livello internazionale. Azione da coordinare a livello sovralocale in chiave Expo 2015. - promuovere il turismo rurale, l'ecoturismo e il	Caparini	Recaldin

			<p>turismo culturale, anche avvalendosi di adeguati progetti e programmi, promuovendone il finanziamento su basi nazionali ed europee;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere forme di turismo organizzato basate sul soggiorno alberghiero, incentivando il miglioramento e la conversione di strutture da adibire alla recettività alberghiera, riducendo il consumo di suolo;</li> <li>- promuovere la costituzione di centri di competenze professionali imprenditoriali di giovani per la progettazione europea dedicata ai temi turistici, alla elaborazione di proposte di valorizzazione, anche con modalità multimediali (sviluppo di App. multilingue, ecc.), avvalendosi delle opportunità connesse con lo svolgimento di Expo 2015 a Milano;</li> <li>- individuare e promuovere modalità atte a ridurre il carico burocratico amministrativo sulle imprese, di giovani in particolare, nel settore turistico, agriturismo, nella gestione dei rifugi, ecc.</li> </ul>		
	90	Federalismo fiscale nei porti di Genova, Venezia e Trieste	<p>- modificare le percentuali previste dal decreto attuativo della Legge finanziaria 2007. Le attribuzioni di pochi punti percentuali permetterebbero di generare leve finanziarie in grado di generare grandi investimenti in campo portuale e logistico. A fronte dell'attuale situazione economica, questa proposta agisce esclusivamente sui gettiti Iva incrementali già presenti, anche se con diverse modalità di calcolo rispetto alla legge citata in precedenza.</p>	Rixi	Recaldin